

La Repubblica 24 Ottobre 2014

Aggressione a commerciante che disse no al pizzo condannato il capo cosca del quartiere Noce

Aggredirono a colpi di mazzuolo un commerciante che si era rifiutato di pagare il pizzo. Ieri il gup ha condannato, in abbreviato, per tentato omicidio ed estorsione aggravata a 16 e 17 anni carcere Massimiliano Di Majo e Giuseppe Castelluccio, ritenuto capo della cosca mafiosa della Noce. Il raid fu organizzato il 2 novembre del 2013. La vittima, Antonio Vizzi, un commerciante del quartiere, riuscì a salvarsi nonostante fosse stato colpito con 13 colpi di mazzuolo in testa. In sua difesa arrivò il genero, Rosario Vitrano, che venne ferito al capo e rimase in coma due giorni. Secondo la ricostruzione del pm Gianluca De Leo il commando era composto da sette persone. Le altre sono a giudizio davanti al tribunale. Vizzi si sarebbe rifiutato di pagare la "tassa" imposta dai boss della Noce, arrivando a dire no anche a Castelluccio che si era presentato a riscuotere nel suo negozio. Il capomafia sarebbe il mandante dell'agguato.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS